

Il Thè

Cardine filosofico-religioso della cultura Cinese e Giapponese, prima e più ancora che semplice infuso, il The, ottenuto quasi interamente dalle foglie, diversamente trattate, di una sola varietà botanica: la *Camelia Sinensis*, arbusto sempreverde spontaneo in Tibet e in Assam, ha, al pari del caffè, una sua singolare e leggendaria nascita che ci è stata tramandata in decine di varianti: un imperatore cinese, durante una partita di caccia, decide di riposarsi all'ombra d'un albero e si fa bollire da un servitore dell'acqua di fiume per berla sicuro della sua salubrità, una foglia della pianta sotto la quale è assiso cade casualmente nella tazza dando origine ad un infuso aromatico e tonificante, immediatamente adottato dall'imperatore per il suo potere stimolante e cerebrale.

Ancora una volta, quale che sia la verità circa la sua scoperta e il suo più antico utilizzo, il The entra di diritto nella cultura cinese come bevanda filosofica per antonomasia, che la cultura giapponese eredita raffinandola ulteriormente con la complessa, elegantissima ritualità della cerimonia connessa alla sua preparazione, mentre un artigiano squisitamente elegante utilizza quell'argilla finissima detta Cao-ling, dal nome del villaggio nella provincia cinese dello Shen-si, che portata a 1450 gradi vetrifica divenendo porcellana, per creare contenitori d'eccellenza adatti a gustare la nuova bevanda.

Le foglie del the, essiccate e fermentate, i cosiddetti "the neri" verranno poi aromatizzate soprattutto per andar incontro ai gusti europei, e sarà un raffinato Mandarino cinese a donare al Conte di Grey la più celebre delle miscele aromatiche, quel the profumato con essenza di bergamotto: l'Earl Grey Tea, che diverrà, da allora, la bevanda calda più amata dell'alta società britannica.



... Info ...

Via Aurelia, 947 - Castiglioncello (LI) Tel. 0586.759055

www.caffeginori.it

*Caffè
Gjinori*
dal 1946